

Codice A1814B

D.D. 18 settembre 2024, n. 1915

Pratica AL-AT-2530 (a-b). Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1580) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte della S.C. via Trento in Tortona (AL) del corso d'acqua pubblico T. Ossona (b) e Concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del T. Scrivia (a) di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3



ATTO DD 1915/A1814B/2024

DEL 18/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2530 (a-b). Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1580) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte della S.C. via Trento in Tortona (AL) del corso d'acqua pubblico T. Ossona (b) e Concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del T. Scrivia (a) di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta, rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria. Proponente: AREN03 S.r.l. - Milano.

Nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 avviato su istanza del proponente AREN03 S.r.l. con sede legale in Viale Emilio Caldara 24/A Milano, con nota prot. n. 64096 del 07/12/2022, la Provincia di Alessandria, Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Direzione Ambiente Viabilità 1, a seguito delle due conferenze dei servizi svoltesi rispettivamente in data 15/11/2023 e 26/03/2024 e alla luce delle ultime integrazioni fornite dal proponente, ha richiesto agli enti coinvolti di trasmettere il proprio parere o contributo definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativo all'istanza.

L'istruttoria ha evidenziato l'interferenza del cavidotto in progetto, dall'impianto fotovoltaico alla cabina di trasformazione in Tortona (AL), con n. 2 corsi d'acqua il T. Scrivia (a) ed il T. Ossona (b) iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, la cui competenza idraulica è in capo rispettivamente ad AIPO ed alla Regione Piemonte. Per quanto attiene il T. Scrivia, AIPO ha provveduto al rilascio del parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del RD 523/1904 PIAL 4069 con nota prot. n. 7049 del 08/03/2024 in seno alla conferenza dei servizi del 26/03/2024, allegato alla presente in modo da formarne parte integrale e sostanziale.

Per il T. Ossona, invece, si rende necessaria l'autorizzazione idraulica corredata dello schema di disciplinare di concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n.

10/R (di seguito “Regolamento”), che dovrà essere predisposto anche per il T. Scrivia in seno al presente atto.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Con nota prot. n. 47087 del 03/11/2023 e n. 15614 del 26/03/2024 il Settore Regionale scrivente formalizzava la richiesta di integrazioni finalizzata al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Con nota della Provincia di Alessandria prot. n. 40061 del 06/08/2024 il proponente provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste costituite dalla seguente documentazione: documentazione fotografica, sezione trasversale, stralcio mappa catastale, stralcio mappa catastale T. Scrivia con indicata la lunghezza del cavidotto su sedime demaniale, dichiarazione del comune di Tortona di non altrimenti localizzabilità dell'opera, ritenute esaustive ai fini del rilascio dei provvedimenti di competenza.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l'intervento in progetto consiste nella posa di una linea in MT 15 Kv con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Tortona OC” sito nel comune di Tortona (AL), che attraversa il T. Scrivia (a) in subalveo con tecnica T.O.C. a monte del ponte della ex SS 10 e il T. Ossoa (b) staffato all'impalcato del ponte di via Trento lato valle.

Poiché quest'ultima posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua attraversato (T. Ossoa) e non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzione della sezione di deflusso, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche nel seguito riportate.

E' possibile, pertanto, rilasciare il provvedimento di concessione per anni 30 (trenta), con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è determinato in € 191,00 (centonovantuno/00) per il T. Ossoa (b) e in € 606,00 (seicentosei/00) per il T. Scrivia (a), per un totale di € 797,00 (settecentonovantasette/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021 così come riportato nella Tabella n. 1 allegata alla presente in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

La cauzione infruttifera, pari a due annualità per entrambi i corsi d'acqua consistente in € 382,00 (trecentottantadue/00) per il T. Ossoa (b) e € 1.212,00 (milleduecentododici/00) per il T. Scrivia (a) per un totale di € 1.594,00 (millecinquecentonovantaquattro/00), viene prestata dal concessionario, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- il D.Lgs. 118/2011;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- la L. R. n. 20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;
- la tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- il Regolamento Regionale n° 10/R del 22/12/2022;
- il Regolamento Regionale n° 11/R del 21/12/2023 - modifica al Regolamento Regionale di contabilità n. 9/2021;
- la D.G.R. 27/03/2024 n° 5-8361;

- la D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la società AREN03 S.r.l. - Milano ad attraversare il corso d'acqua pubblico T. Ossoa (b) con una nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm dotato di cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica staffata sul paramento di valle del ponte di via Trento in Tortona (AL) da connettersi a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità a quanto sopra descritto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua; resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all'adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua

interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

- Di concedere a AREN03 S.r.l l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del T. Scrivia (a) in subalveo con tecnica T.O.C. e del T. Ossoa (b) staffato all'impalcato del ponte di via Trento in Tortona lato valle mediante posa di un cavidotto in MT 15 Kv in PEHD diametro 160 mm dotato di cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica, così come riportato nella Tabella n. 1 allegata alla presente in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

- Di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 30 (trenta) fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in € 191,00 per il T.Ossoa (b) e in € 606,00 (seicentosei/00) per il T. Scrivia (a), per un totale di € 797,00 (settecentonovantasette/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

N. Pratica demanio	OGGETTO	N. P.I.	CORSO D'ACQUA	COMUNE	SOGGETTO
AL-AT 2530_a	Attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x (1 x 240) + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL)		T. SCRIVIA	TORTONA	AREN03 SRL
AL-AT 2530_b	Attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte di via trento in Tortona di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x (1 x 240) + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL)	1580	T. OSSONA	TORTONA	AREN03 SRL

Tabella 1

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-AT-2530 (a, b): Concessione per la realizzazione di attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte di via Trento in Tortona (AL) del corso d'acqua pubblico T. Osson (b) ed in subalveo con tecnica T.O.C. del T. Scrivia (a) di nuova linea MT 15 KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta.

Corso d'acqua: Torrente Scrivia (a)

Corso d'acqua: Torrente Osson (b)

Comune di : Tortona (AL)

RILASCIATO A

AREN03 S.r.l. con sede legale in Viale Emilio Caldara, 24/A Milano

nella persona di
nato a
in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati, ai sensi dell'art 3 del DPGR 16 Dicembre 2022, n. 10/R in vigore dal 01/02/2023, gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale con l'attraversamento dei corsi d'acqua pubblici T. Scrivia (a) e T. Osson (b) di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare ad elica 3 x 1 x 185 + tritubo pvc per fibra ottica a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Tortona OC" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta, come indicato negli elaborati grafici digitali istruiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia d Alessandria al fine di acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assenti, comunque denominati, di cui al procedimento "Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e smi, per la realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare, mediante conversione fotovoltaica, da ubicare nel comune di Tortona, S.P. 35 bis dei Giovi, SNC.". La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2

Prescrizioni

L'esecuzione dell'opera e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire :

- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel Provvedimento di Concessione e Autorizzazione Idraulica (P.I. 1580 relativamente al Torrente Ossona) rilasciato dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria con Det. Dir. n. _____ del _____ che si intendono qui integralmente richiamate;
- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Autorizzazione idraulica PIAL 4069, rilasciata da AIPO, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio di Alessandria nota prot. n. 7049 del 08/03/2024, per quanto di loro competenza idraulica relativamente al Torrente Scrivia che si intendono qui integralmente richiamate;

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di 191,00 (centonovantuno/00) per il T. Ossona (b) e in € 606,00 (seicentosei/00) per il T. Scrivia (a) per un totale di € 797,00 (settecentonovantasette/00)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentottantadue/00) per il T. Ossona (b) e € 1.212,00 (milleduecentododici/00) per il T. Scrivia (a), per un totale di € 1.594,00 (millecinquecentonovantaquattro/00)

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria residenza della società AREN03 S.r.l. con sede legale in Viale Emilio Caldara, 24/A Milano. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

AREN03 S.R.L.

Il Legale Rappresentante

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)



Agenzia Interregionale per il fiume Po

Prot. n. (*) _____

Alessandria, (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: 6.10.20/02_Pidr/1096/2023A/A/PIAL4069

Spett.le Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente e Viabilità1
Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it
(rif. Vs. pratica n.p.g. 57952 del 30/11/2023)

OGGETTO: PIAL 4069 – REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO "TORTONA OC".

Istanza di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii.

Proponente: Società AREN 03 S.r.l. Sede legale: Viale Emilio Caldara 24/A – Milano

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla Vs. nota prot. n.p.g. 57952 del 30/11/2023 (acquisita con prot. AIPo n. 31551 del 30/11/2023), di convocazione della Conferenza di Servizi, esaminata la relativa documentazione progettuale e le successive integrazioni, trasmesse direttamente dalla Società proponente con nota PEC del 25/02/2024 acquisita al protocollo AIPo al n.5410 del 26/02/2024, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati progettuali aggiornati, tra cui anche quelli relativi al nuovo attraversamento in sub alveo del torrente Scrvia in Comune di Tortona (AL), da realizzarsi tramite trivellazione orizzontale controllata;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

CONSIDERATO che l'intervento si colloca in parte all'interno delle fasce fluviali A e B del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

PREMESSO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al P.A.I., ai sensi dell'art. 38 delle relative N.A., relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena);

e pertanto il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente alle sole opere in progetto ricadenti nelle sole aree di competenza sopra individuate;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna e la valutazione del rischio bellico;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI**

per l'esecuzione dei soli interventi ricadenti nelle aree di competenza sopra individuate, così come rappresentato nei

ALLEGATO 7

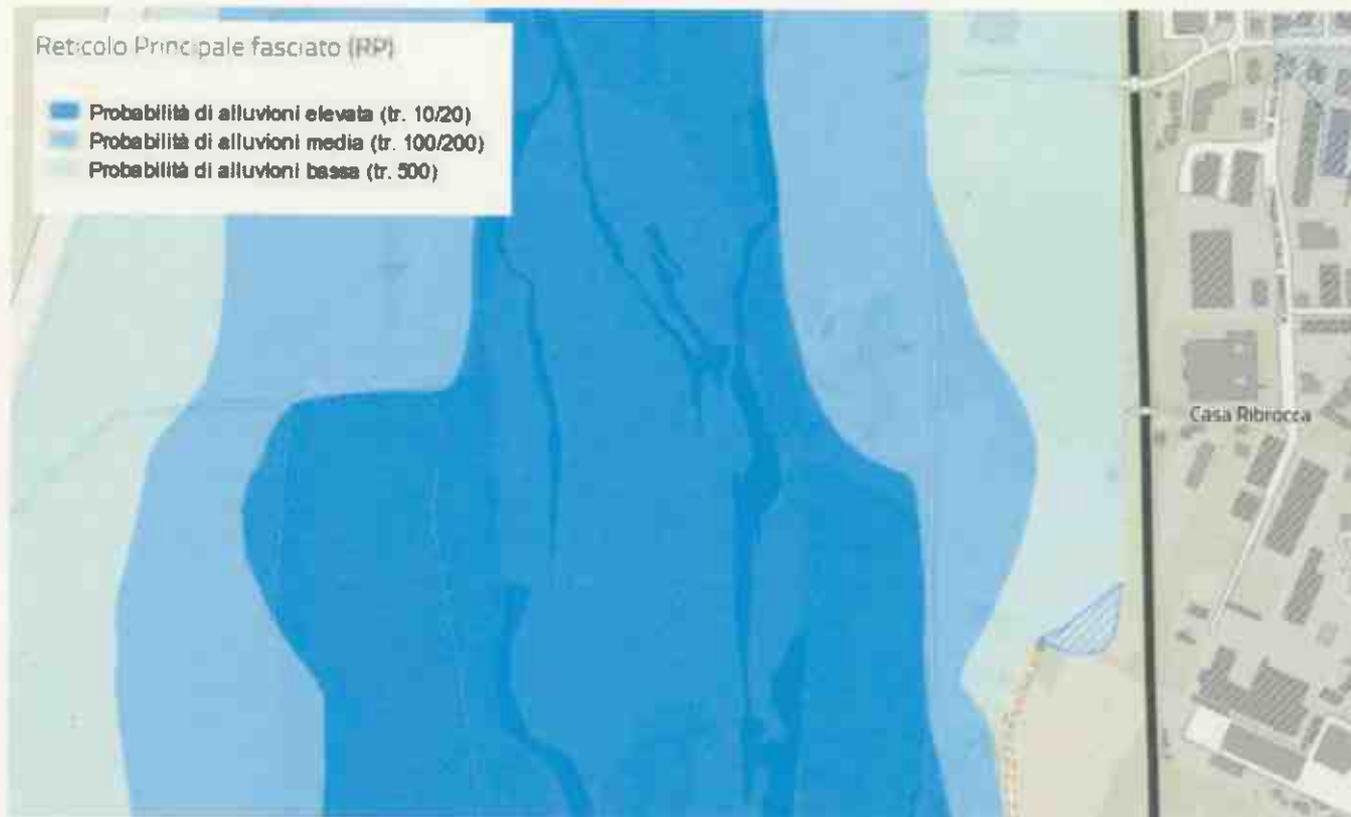
indicazioni/prescrizioni che dovessero essere impartite dallo stesso;

11. dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria, per le eventuali prescrizioni di propria competenza, da rispettare pienamente;
12. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
13. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
14. rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali, durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto e durante la successiva fase di esercizio dell'impianto, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno ordinate da AIPo, anche per le vie brevi;
15. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione/collaudo" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica e documentazione "as built" (planimetria, sezioni, profili longitudinali), per le opere ricadenti nelle aree di competenza AIPo sopra individuate;
16. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteorologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/> adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta esecutrice, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative aree golenali potenzialmente interessate da possibili fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B del PAI), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc....), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico della Ditta esecutrice, ogni responsabilità del controllo delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stessa ogni responsabilità in merito, solidalmente con il Richiedente che dovrà provvedere alle necessarie azioni volte alla verifica ed adempimento delle suddette attività;
17. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ed all'osservanza delle ulteriori seguenti condizioni:

15. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente

ALLEGATO 7



Di tale condizione occorrerà tenerne conto in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, adottando per tempo tutte le necessarie azioni di prevenzione e salvaguardia in accordo col sistema di Protezione Civile del Comune di Tortona, cui la presente dovrà essere inviata per opportuna conoscenza e quanto di propria competenza.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Copia della presente autorizzazione idraulica dovrà essere trasmessa:

- alla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti e Settore Tecnico Piemonte Sud, per opportuna conoscenza e quanto di propria competenza, rimanendo in attesa della trasmissione da parte della stessa Regione del relativo atto di concessione per occupazione area demaniale, inerente all'attraversamento in subalveo del torrente Scrivia;
- al Comune di Tortona, nel cui territorio ricade l'intervento, per opportuna conoscenza e quanto di propria competenza;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria per quanto di competenza, per la vigilanza e gli accertamenti di cui al R.D. n. 2669/1937, art. 15 ed al R.D. n. 1775/1933, art. 220.

Si rimane in attesa della trasmissione del relativo atto autorizzativo da parte di codesta spett. le Provincia.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. Vattimo – G. Bianchi – S. Visconti

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC: ufficio-ai@cert.agenziapo.it